



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A7883 del 01/08/2011

Proposta n. 15783 del 26/07/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Castel Madama (RM) - Liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà della ditta SALINETTI Angelo, con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – *Università Agraria di Castel Madama (RM)* – Liquidazione dell’uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà della ditta SALINETTI Angelo, con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’ Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l’art. 4 della L.R. 03/01/1986, n. 1

VISTA la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288;

VISTO l’Atto di Organizzazione n.A607 del 20/06/2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

DATO ATTO CHE:

- in data 05/08/2009, prot. n° 128, il Sig. Salinetti Angelo ha presentato, all’Università Agraria di Castel Madama, una istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante su terreni di sua proprietà e distinti in Catasto del Comune di Castel Madama al Foglio 1, particelle n. 377-378-379 di superficie complessiva pari a Ha 0.09.72;
- l’U.A. di Castel Madama, con nota n° 49 del 02/03/2010, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura il 17/03/2010 e prot. n° 48693, ha trasmesso l’istanza della ditta in oggetto unitamente al progetto di liquidazione dell’uso civico di pascolo redatto dal perito demaniale Per. Agr. Andrea Brunori;
- in data 06/09/2010, con lettera prot. n. 153947, il progetto di liquidazione è stato inviato all’Ente interessato, dalla Direzione regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- con avviso di deposito del Presidente della Università Agraria di Castel Madama, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dall’08/11/2010 fino all’08/12/2010;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici sono stato regolarmente consegnati all’interessata;

VISTA la nota prot n. 93 del 01/06/2011, acquisita dalla Direzione Regionale Agricoltura in data 04/07/2011 e prot. n° 295833/10/19 con la quale il Presidente della Università Agraria di Castel Madama trasmette gli atti come sopra pubblicati dai quali emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

CONSIDERATO che la ditta non ha presentato la richiesta di contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928 n. 332 ma che ha comunque provveduto al pagamento della somma relativa al capitale di affrancazione stabilito per la ditta, pari ad un importo di €44,00;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione di uso civico di pascolo gravante sui terreni di proprietà della ditta medesima, nonché la contestuale affrancazione del corrispondente canone annuo di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico della parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante su terreni privati e siti nel Comune di Castel Madama, relativo al progetto redatto dal perito demaniale, Per. Agr. Andrea Brunori, a favore della ditta come di seguito individuata:

Ditta	Comune Censuario	Dati Catastali		Superf. Ha	Canone Annuo €	Capitale Affr.ne
		FG.	PART.			
SALINETTI Angelo, n. a Castel Madama il 21/03/1942 SLN NGL 42C21 C203K	Castel Madama (RM)	1	377	0.02.33	2,20	44,00
			378	0.02.65		
			379	0.03.74		
		TOTALE		0.09.72	2,20	44,00

Pertanto i terreni di cui sopra vengono affrancati dall'uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di € 2,20 (due/20), il quale viene contestualmente affrancato mediante l'avvenuto pagamento, a favore dell'Università Agraria di Castel Madama, del corrispondente capitale di affrancazione pari ad €44,00 (quarantaquattro/00).

Conseguentemente i terreni di cui sopra si debbono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

L'Università Agraria di Castel Madama dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti secondo le modalità di cui alla circolare n. 2/T del 26/04/2004 e della successiva risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Castel Madama e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente Determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore Regionale Agricoltura
Dott. Roberto Ottaviani